

L'OPERAZIONE. La società del gruppo leader nel comparto liquori nell'Europa Centro-Orientale rileva il ramo d'azienda grappe, distillati e vini della società di Gussago

La Stock si «beve» Distillerie Franciacorta

Il prezzo pattuito è di 26,5 milioni di euro. Garantita l'occupazione
«Un importante investimento, che assicurerà lo sviluppo reciproco»

Claudio Andrizzi

Stock srl si beve Distillerie Franciacorta: lo storico gruppo produttore di liquori ha annunciato l'acquisizione del ramo azienda grappe, distillati e vini della nota insegna di Gussago fondata nel 1901. Il prezzo pattuito è pari a 26,5 milioni di euro inclusi 3 milioni per i terreni.

OBIETTIVO dell'operazione, effettiva dal prossimo 6 maggio, è la valorizzazione della storia e del know how dell'azienda franciacortina: la proprietà storica della famiglia Gozio affiancherà il nuovo management per i prossimi quattro anni, i marchi saranno mantenuti e potenziati, le sinergie tra le reti commerciali consentiranno di dare una spinta maggiore alla crescita di tutti i brand con una graduale integrazione. Il tutto per consentire alla nuova realtà di consolidare il posizionamento da top player del settore. «Non sono previsti cambiamenti nelle nostre attività, né nei livelli occupazionali - conferma la famiglia Gozio -. I dipendenti continueranno a ricoprire un ruolo fondamentale per raggiungere i traguardi di crescita reciproci».

Presieduta da Antonio Gozio, affiancato dai fratelli Giuliano e Luigi, Distillerie Fran-



Una veduta esterna della sede della Distillerie Franciacorta a Erbusco: l'azienda entra nel gruppo Stock

ciacorta conta una settantina di addetti; il fatturato è di 9,7 milioni di euro. La famiglia resta a capo del ramo d'azienda, che si occupa di creme per l'industria dolciaria, mantenendo anche la proprietà della distilleria Borgo Antico San Vitale a Borgonato di Corte Franca e della cantina Castello di Gussago La Santissima con la produzione di vini, distribuiti in esclusiva da Stock.

Fondata in Italia nel 1884 da Lionello Stock, Stock srl fa parte di Stock Spirits Group, realtà che distribuisce a livello globale un'ampia gamma di marchi europei di



Antonio, Giuliano e Luigi Gozio sono al vertice della società

alta qualità. Leader del comparto liquori nell'Europa Centro-Orientale, è quotata in Borsa sul mercato inglese dal 2013: l'ultimo esercizio si è chiuso con un fatturato di 282,4 milioni di euro e profitti operativi per 48,7 milioni. Fra i marchi più conosciuti in Italia il famosissimo Brandy Stock 84, oltre a Limoncè e vodka Kegelevich.

«**PER STOCK** questa operazione costituisce un importante investimento - sottolinea Michael Kennedy, amministratore delegato di Stock srl -. Un primo passo di un progetto a lungo termine che intende consolidare e far crescere ancora di più la nostra presenza in Italia. E consentirà a entrambe le aziende di sviluppare con maggiore forza i rispettivi brand, valorizzando la produzione locale in Franciacorta. Con questa operazione, Stock e Distillerie Franciacorta potranno diventare, insieme, il più rilevante player nazionale nel settore delle grappe, con un forte presidio della fascia premium sia per i distillati, che per i vini prodotti in Franciacorta».

Gli advisor coinvolti nell'operazione per conto di Stock sono Studio Legale Bird & Bird, Partners spa per gli aspetti strategici e M&A, e Grant Thornton in qualità di advisor finanziario. Distillerie Franciacorta è stata assistita da Studio Seccamani Mazzoli, dallo studio legale Mendolia & Partners, e dai professionisti Bini e Galli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È di 550 euro medi. C'è anche Magirus

Iveco, Brescia conferma il «premio efficienza»



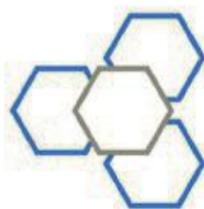
Una veduta esterna della sede di via Volturno dell'Iveco a Brescia

I lavoratori degli stabilimenti Cnh Industrial di Brescia - in questa occasione anche Mezzi Speciali -, Foggia, Jesi (Ancona), Lecce e San Mauro (Torino) riceveranno con la retribuzione di febbraio il Premio efficienza, previsto dal contratto specifico di lavoro di Cnh Industrial: l'importo varia a seconda delle performance realizzate da ogni unità produttiva, come misurate dal sistema Wcm (World Class Manufacturing).

L'ANNO SCORSO tutti i siti di Cnh in Italia coinvolti nel programma «Wcm» hanno raggiunto o superato il livello minimo di recupero dell'efficienza che dà diritto al bonus. Inoltre, due stabilimenti hanno conseguito un nuovo livello Wcm: Brescia Mezzi Speciali (Bronzo) e Jesi

(Argento). Dal punto di vista economico per gli occupati dell'Iveco di Brescia l'importo medio che sarà corrisposto (come l'anno scorso) è di 550 euro (da un minimo di 512,5 (prima fascia) a un massimo di 675 euro (terza fascia). Per gli occupati di Iveco Mezzi Speciali (ora Magirus) la somma media è di 618,2 euro (576,05 euro e 758,87 euro in terza fascia), mentre agli addetti di Sirio (Fca; operativa anche nel sito di via Volturno) spettano 1.183,6 euro medi (1.102,9 il minimo, 1.452 euro il massimo). La Fismic provinciale ricorda che, con marzo sarà versato il conguaglio del Premio «redditività di gruppo» ancora da quantificare. L'Uglm di Brescia esprime «soddisfazione per il risultato raggiunto dai plant anche per il quarto anno come previsto da contratto. Conferma l'importanza del Ccsl». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APi INDUSTRIA
ASSOCIAZIONE PER L'IMPRESA

La PMI incontra la Manovra

Venerdì 8 febbraio ore 17.30

Sala convegni Apindustria Brescia

Tavola rotonda con il Vice Ministro del Mise **On. Dario Galli** e il **Prof. Claudio Teodori** del Dipartimento Economia e Management Università degli Studi di Brescia
Modera **Nunzia Vallini**, Direttore del Giornale di Brescia

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Previa iscrizione entro mercoledì 6 febbraio
(fino a esaurimento dei posti disponibili, con prelazione per gli Associati Apindustria Brescia)

Per informazioni e iscrizioni: *Segreteria Associati Apindustria Brescia*
tel. 030.23076 e-mail: segreteria.associati@apindustria.bs.it